

COMUNE DI COPERTINO

Decreto 4 dicembre 2020, n.2

Decreto di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "Interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico e sistemazione vora S.Isidoro – I stralcio funzionale".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 13.05.2010, il Comune di Copertino ha approvato il progetto preliminare generale di "interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico e sistemazione vora S. Isidoro" dell'importo di € 14.575.000,00 ed il progetto preliminare I stralcio del medesimo intervento dell'importo di € 4.005.000,00, in variante allo strumento urbanistico (P.R.G.);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 05.10.2011, il Comune di Copertino ha approvato in via definitiva il progetto preliminare generale di "Interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico e sistemazione vora S. Isidoro" dell'importo di € 14.575.000,00 ed il progetto preliminare I stralcio del medesimo intervento dell'importo di € 4.005.000,00, in variante allo strumento urbanistico (P.R.G.);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 06.12.2013 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di "Interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico e sistemazione vora S. Isidoro – I Stralcio" dell'importo di € 4.005.000,00, e dichiarata, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, la pubblica utilità dei lavori sia in ordine al progetto generale che in ordine al I stralcio funzionale, dando atto che il vincolo preordinato all'esproprio è sorto con l'approvazione della variante urbanistica di cui alla delibera C.C. n. 38 del 05.10.2011;
- con determinazione dirigenziale n. 818/2014 RG è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento, comprendente il Piano Particellare d'Esproprio;
- con note trasmesse il 04.08.2015 è stata comunicata alle ditte interessate dal Piano Particellare d'Esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità determinatasi mediante l'approvazione del progetto dei lavori di "Interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico e sistemazione vora S. Isidoro – 1° stralcio" riguardanti l'espropriazione degli immobili di proprietà delle stesse ditte;
- in seguito alle osservazioni di alcune ditte interessate, il Piano Particellare d'Esproprio di cui al Progetto Definitivo approvato con deliberazione G.C. n. 167/2013 è stato parzialmente revisionato e riapprovato con deliberazione G.C. n. 168 del 02.10.2015;
- con Determinazione 08.03.2016 n. 136 è stato approvato il Piano Particellare d'Esproprio definitivo (tavole C.01.1 e C.01.2 - edizione settembre 2015);
- con determinazione dirigenziale n. 152 del 02.03.2017 sono state quantificate le indennità provvisorie di espropriazione dovute alle n. 43 ditte proprietarie per l'importo complessivo di € 161.064,97;
- tenuto conto dell'aggravio procedimentale derivante dall'obbligo di completare le operazioni di frazionamento catastale delle aree da espropriare, con deliberazione di Consiglio Comunale 30.11.2018 n. 41 è stato disposto di confermare la pubblica utilità dell'opera pubblica dichiarata con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 06.12.2013 e di prorogare, per giustificati motivi, di due anni il termine di conclusione del procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dei lavori, disponendo che il decreto di espropriazione definitiva delle aree occupate sia emanato entro il 05.12.2020, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001;
- numero 41 ditte proprietarie hanno condiviso la determinazione della indennità di espropriazione ed alle stesse è stato corrisposto un acconto pari all'80% delle indennità dovute;
- in data 16/11/2016 il Comune è stato immesso nel possesso degli immobili in questione;
- in seguito alla realizzazione degli interventi, sono stati operati i frazionamenti catastali delle superfici effettivamente occupate e sono state quantificate le indennità definitive di espropriazione dovute alle ditte proprietarie, come risultanti dalla tabella allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo totale di € 233.893,83;
- con determinazione dirigenziale 02.12.2020 n. 1143 RG, come rettificata con determinazione dirigenziale

04.12.2020, è stato disposto il pagamento del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alle ditte catastali;

- che con mandati di pagamento del 03/12/2020 si è provveduto ai versamenti del saldo delle indennità direttamente in favore dei proprietari e, per n. 8 ditte, mediante deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT;

Visti:

- il DPR n. 327/2001;

- la Legge regionale 22.02.2005 n. 3;

DECRETA

- 1) È disposta a favore del Comune di Copertino l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori di "Interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico e sistemazione vora S. Isidoro – I Stralcio", di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati, per ogni ditta catastale, gli estremi catastali e le superfici dei terreni espropriati, le indennità corrisposte o depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT.
- 2) Il presente decreto:
 - dispone il passaggio diretto del diritto di proprietà degli immobili di cui all'elenco allegato in favore del Comune di Copertino;
 - va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
 - va pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - è opponibile dai terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
 - comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio. Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;
 - è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 10, comma 3, DLgs. 14 marzo 2011, n. 23 e s.m.i.;
 - è soggetto a imposta di registro, nella misura del 9% delle indennità versate, ai sensi dell'art. 10, comma 1, DLgs. 23/2011 e dell'art. 44 co. 2 DPR 131/1986, è soggetto ad imposta catastale ed imposta ipotecaria ciascuna nella misura fissa di euro 50,00, ai sensi dell'art. 10, comma 3, DLgs. 14 marzo 2011, n. 23 e s.m.i.;
 - è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

FABIO MINERVA